

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 19 luglio 1956, n. 977 recante le norme di attuazione dello Statuto in materia di enti locali;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.”*;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1991, n.48 e sue successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo n. 68;

VISTO il D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento regionale delle Autonomie locali;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;

VISTA la nota prot. n. 35402 del 7.5.2024, acquisita in pari data al prot. gen. del Dipartimento delle Autonomie Locali n. 7473, a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, con la quale, a seguito di precorsa corrispondenza, si chiede di nominare un commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan per l'adozione, tra le altre, delle sotto elencate proposte deliberative, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana:

- ◆ *n. 8 proposte per riconoscimenti di legittimità di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. a) del d.lgs. 267/2000;*
- ◆ *n. 1 annullamento d'ufficio in autotutela di regolamento, ai sensi dell'art. 21 nonies della legge n. 241/1990;*

CONSIDERATO che l'art. 24 della l.r. 44/1991, prevede che *“qualora gli organi delle province e dei comuni omettano o ritardino, sebbene previamente diffidati a provvedere entro congruo termine, o non siano comunque in grado di compiere atti obbligatori per legge, al compimento dell'atto provvede l'Assessore regionale per gli enti locali a mezzo di un commissario”*;

RILEVATO che, nei casi in specie, gli atti deliberativi risultano obbligatori ai sensi dell'art. 21 nonies della legge 241/1990 in un caso e ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 T.U.EE.LL. in tutti gli altri casi, e l'Ente non è in grado di adempiere autonomamente, in ragione dell'assetto delle competenze degli organi definite dalla normativa citata;

RITENUTO, pertanto, di dover incaricare un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali di cui al citato D.D.G. n. 30 del 13.2.2024 affinché adottati gli atti citati in sostituzione del Consiglio Metropolitan, previa verifica della sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 24 della l.r. 44/1991;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

D E C R E T A

Art. 1

Il sig./dott. A b b i n a n t i E n z o è nominato Commissario ad acta per l'adozione degli atti citati in premessa, che qui si intendono per intero richiamati, in sostituzione del Consiglio Metropolitan della Città Metropolitana di Palermo, previa verifica della sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 24 della l.r. 44/1991.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Sito del Dipartimento ai sensi dell'articolo n. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 14/05/2024

L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina